

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1108 del 08/03/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUA N. 3218 del 31/10/2014 e successiva modifica DA "IMPRESA INDIVIDUALE MAGAS DI SALVETTI DANIELA" A "SOCIETÀ EGI 2GO SRL, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA N. 323.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1143 del 05/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto MARZO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: **DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3218 del 31/10/2014 e successiva modifica DA "IMPRESA INDIVIDUALE MAGAS DI SALVETTI DANIELA" A "SOCIETÀ EGI 2GO SRL, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA N. 323.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

PREMESSO che:

- con provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3218, del 31/10/2014, veniva adottata a favore dell'impresa individuale Fiumana Ivo (C.F. FMN VIO59P01H199F), con sede legale in Cesena (FC), via Marconi, 1039 e dell'impianto in comune di Ravenna, Via Ravegnana, 323, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'attività di distribuzione carburanti;
- con determina dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. 857 del 31/03/2016, l'AUA di cui sopra veniva volturata a favore della Impresa Individuale MAGAS di Salvetti Daniela (PIVA 02546010394), avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, via Ravegnana n.323;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/02/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 25046/2021 del 17/02/2021, (Pratica Sinadoc 5710/2021), dalla **Società EGI 2GO srl (PIVA 15377951007)**, avente sede legale in Roma, viale Alexandre Gustave Eiffel n.13, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3218, del 31/10/2014 e successiva voltura, da Impresa Individuale MAGAS di Salvetti Daniela (PIVA 02546010394), avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, via Ravegnana n.323;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5710/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti;
- in data 16/02/2021 la **Società EGI 2GO srl**, ha presentato istanza di voltura dell'AUA **n. 3218 del 31/10/2014 e successiva voltura, da "Impresa Individuale Magas di Salvetti Daniela"**, per l'impianto sito in comune di Ravenna, via Ravegnana n.323;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 6260/2021 del 18/02/2021,

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della **Ditta EGI 2GO SRL**, di avere la piena disponibilità dell'impianto per la durata minima di anni sei, in base al contratto di cessione gratuita dell'uso da parte della proprietà EG Italia spa, con atto prot n. 6341 registrato in data 27/11/2020;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA **n. 3218 del 31/10/2014 e successiva voltura;**

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna, con provvedimento n. **3218 del 31/10/2014 e successiva voltura, da Impresa Individuale Magas di Salvetti Daniela (PIVA 02546010394)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del direttore generale n. 7 del 29/01/2021, relativa al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dal 01/01/2021, al Dott. Stefano Renato de Donato;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla **Provincia di Ravenna con provvedimento n. 3218, del 31/10/2014 e successiva voltura** ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Società EGI 2GO srl (PIVA 15377951007)**, avente sede legale in Roma, viale Alexandre Gustave Eiffel n.13, **e impianto in** comune di Ravenna, Via Ravegnana n. 323, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **3218 del 31/10/2014**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n.**3218, del 31/10/2014 e successiva voltura**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. de Donato Stefano Renato

SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni:

1. le acque meteoriche di dilavamento, ad esclusione delle coperture delle pensiline e dei fabbricati, vengono convogliate al sistema di trattamento della Ditta Manzi Aurelio s.r.l., costituito da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e di disabbatura munito di dispositivo di by-pass per le acque di seconda pioggia e da una sezione di disoleazione della capacità totale di mc. 13,00 (volume vasca di prima pioggia mc. 9,00);
2. il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 286/05 ($mq\ 1.660,00$ superficie piazzale $\times 0.005\ m\ h$ pioggia primi 15 minuti $\times 1$ coefficiente correttivo = 8,30 mc);
3. le acque di prima pioggia trattate vengono immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica mista di via S. Mama, collegata a depurazione in regime di magra;
4. a riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite by-pass, direttamente nella rete fognaria pubblica mista, unitamente alle acque meteoriche delle coperture dei fabbricati;
5. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione;
6. la potenzialità dell'insediamento è pari a 40 mc/a;
7. i sistemi di trattamento prima dello scarico in fognatura mista sono costituiti da vasca di sedimentazione, separatore fanghi oli minerali leggeri e benzine e saranno convogliati nell'impianto finale di trattamento denominato Impianto dep. Ravenna, Via Romea Nord, 156/E;
8. il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue;
9. il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione ed i reflui non dovranno in nessun modo essere scaricati nella fognatura pubblica.
10. La planimetria della rete fognaria allegata digitalmente, ove viene indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante dell'AUA.

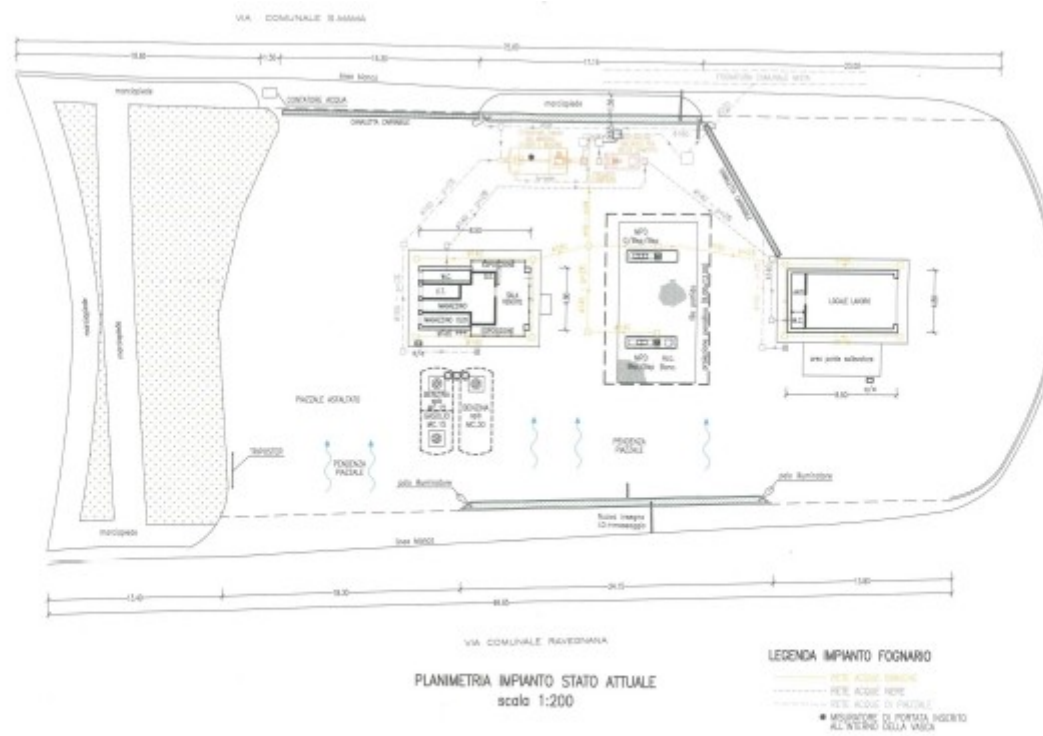
PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel punto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica", per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali;
- b) deve essere presentato con cadenza annuale, al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di A.R.P.A.E. e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) un certificato d'analisi delle acque di prima pioggia, attestante la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento per i parametri sopra citati;
- c) devono essere presenti e perfettamente efficienti i seguenti impianti ed accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia: vasca di prima

pioggia, disoleatore con filtro a coalescenza, misuratore di portata approvato e piombato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) pozzetto di prelievo;

- d) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente, possono essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.). La gestione e manutenzione di tali apparecchiature è a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- e) la vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- f) ad evento meteorico esaurito, deve essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica entro 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 286/05, e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non deve superare 5 lt/sec.;
- g) al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione, deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale, comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- h) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- i) nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne, dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- j) ogni 4 anni, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione, il titolare dello scarico deve presentare all'ufficio Ambiente del Comune di Ravenna e al Gestore del Servizio Idrico Integrato soc. Hera S.p.A. apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura una relazione sintetica di invarianza del sistema, della quantità e della qualità dello scarico;
- k) è fatto obbligo dare immediata comunicazione al Comune di Ravenna di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- l) il pozzetto ufficiale di prelevamento deve essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;
- m) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione al Servizio ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di A.R.P.A.E. – Sezione di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- n) l'impresa deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, specifico **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.1480, del 11.10.2010. Il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante dell'Impresa prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore;
- o) il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, denuncia annuale degli scarichi effettuati. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue

scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.